

Settore: SC
Proponente: 16.A
Proposta: 2016/359

del 15/09/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1298

del 16/09/2016

**SERVIZI ALLA CITTA'
SERVIZI AI CITTADINI**

Dirigente: BEVILACQUA Dr. Alberto

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - ALLOGGIO SITO A R.E. IN VIA
TRESINARO N. 48, 1° P., INT. 6 - PREGRESSA ASSEGNAZIONE IN
ESITO A GRADUATORIA - RINUNCIA - DECADENZA.

IL DIRIGENTE

premesso che:

- in data 29-02-2016 il destinatario del presente provvedimento – le cui generalità sono indicate nell'ALLEGATO A al presente atto – presentava a questo Ufficio Casa la domanda (ultimo aggiornamento) n. 6663 per l'inserimento nella graduatoria di assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP);
- con determinazione dirigenziale prot. 989 del 12/7 u.s. si approvava la predetta graduatoria, così come aggiornata con le domande pervenute entro il 15/6 u.s.;
- con ulteriore determinazione dirigenziale prot. 1140 del 12/8 u.s. il richiedente in questione, col relativo nucleo, veniva dichiarato assegnatario dell'alloggio in oggetto (al n. 4 del relativo "Allegato A");
- con raccomandata del 22/8 u.s., consegnata a mano il giorno successivo, l'Uff. Casa convocava l'assegnatario, comunicandogli le caratteristiche dell'alloggio a lui destinato;

considerato che il 23/8 u.s. l'assegnatario sottoscriveva presso l'Uff. Casa la propria rinuncia all'assegnazione;

vista la legge regionale per l'ERP – 8 agosto 2001 n. 24, e succ. modif. e integraz. – e, in particolare, l'art. 25, che così dispone al comma 7: *"il regolamento [comunale] (omissis) stabilisce [...] il termine entro il quale l'assegnatario deve comunicare l'accettazione dell'assegnazione e dell'occupazione dell'alloggio, **pena la decadenza dall'assegnazione stessa**"*;

D I C H I A R A

l'assegnatario, le cui generalità sono indicate nell'ALLEGATO A, decaduto dall'assegnazione dell'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica sito a R.E. in Via Tresinaro n. 48, 1° p., int. 6.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notifica.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.